

# TURBO-COMPOSTI: L'ESPRESSIONE MORFOLOGICA DELL'INTENSIFICAZIONE PER MEZZO DELL'ELEMENTO FORMATIVO *TURBO-* IN ITALIANO E FRANCESE

MARTINA VERDELLI  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA  
martina.verdelli@gmail.com

Received: May 2022; Accepted: January 2023; Published online: May 2023

This paper contributes to the study of evaluative morphology by presenting an emerging morphological strategy in Italian and French that has not been investigated yet. Subjects of the analysis are Italian and French compounds containing the combining form *turbo-* (es. it. *turboritardo*, fr. *turbo-baffe* 'turbo+slap'). I hypothesize that *turbo-*, originally exclusively used for the creation of specialized terms of mechanics, has developed an evaluative meaning and started being used in everyday language to express a value linked to the functional domain of intensification. Based on a corpus analysis, I will show the morphological, semantic and sociolinguistic features involved in the creation of the compounds in Italian and French. The aim of the study is to demonstrate the polysemic nature of *turbo-* and highlight the new role of compounding in the expression of intensification.

*Keywords:* compounding, corpus linguistics, evaluative morphology, intensification, Romance Languages

## 1. Introduzione<sup>1</sup>

### 1.1 Quadro teorico

Per morfologia valutativa<sup>2</sup> s'intende un ambito di studio della formazione delle parole (d'ora in poi FdP) comprendente quei meccanismi che permettono di modificare una parola, senza cambiarne la categoria lessicale né le proprietà denotative essenziali (Gaeta 2010). Grandi (2002) propone due condizioni necessarie e sufficienti al fine di identificare in maniera univoca un meccanismo valutativo:

---

<sup>1</sup> Si ringrazia M. Silvia Micheli per la disponibilità e il supporto fornito durante l'ideazione e la stesura del lavoro. Si ringrazia anche Chiara Zanchi per i suggerimenti forniti in fase di revisione dell'articolo.

<sup>2</sup> Per riferirsi alle operazioni semantiche coinvolte e alle costruzioni linguistiche adoperate sono state proposte diverse etichette tra cui quelle di *evaluative/alterative/expressive/appreciative morphology*. Nel presente lavoro si è deciso di adottare la terminologia proposta da Grandi (2002, 27) e riferirsi a questo ambito della morfologia come morfologia valutativa.

1. Secondo il criterio semantico, una costruzione si definisce valutativa quando applica una valutazione a una determinata base, ossia se assegna un valore diverso dallo standard di partenza ad un concetto *X*. A seconda del valore della scala interpretativa associata alla parola interessata dal fenomeno, la valutazione consente una duplice prospettiva di analisi: essa può basarsi su parametri oggettivi e condividere lo standard di riferimento della comunità (si parlerà quindi di prospettiva descrittiva, rappresentata dagli *evaluators*, o primitivi semantici, della coppia BIG/SMALL), oppure configurarsi a partire da parametri soggettivi e temporanei (si parlerà in questo caso di prospettiva qualitativa, rappresentata dalla polarità GOOD/BAD);
2. Secondo il criterio formale, una costruzione valutativa deve possedere due requisiti: deve essere ben riconoscibile l'espressione dello standard, e deve essere presente una marca di valutazione, ossia un elemento morfologico che esprima (almeno) uno dei valori semantici individuati dalle coppie antinomiche citate al punto 1: BIG, SMALL, GOOD, BAD.

Dati i due parametri appena descritti, i valori semantici possono essere classificati così come indicato nella tabella (1).

Tabella 1 - *Valori semantici coinvolti nella valutazione secondo Grandi*

	<i>Prospettiva descrittiva</i>	<i>Prospettiva qualitativa</i>
+	BIG	GOOD
-	SMALL	BAD

Chiariti i requisiti con i quali identificare una costruzione valutativa, Grandi (2017b) individua un totale di otto valori valutativi: diminuzione, accrescimento, intensificazione, apprezzamento, prototipicità, attenuazione, peggiorazione e approssimazione<sup>3</sup>. In questo lavoro ci si concentrerà sul valore dell'intensificazione.

## 1.2 L'espressione dell'intensificazione

Per *intensificazione di un concetto X* si intende “una forma di gradazione che rafforza o diminuisce certi tratti semantici di una parola” (De Vleeschauwer 2012, 13)<sup>4</sup> assegnando alla stessa un valore all'interno di una scala (Rainer 1983a; 2015). L'intensificazione si realizza attraverso un'espressione di proprietà scalare denominata *intensificatore* (nome, avverbio, aggettivo o sintagma)<sup>5</sup>, adoperata anche per fini pragmatici strettamente legati al contesto e alla situazione comunicativa al fine di esprimere “una qualità suscettibile di essere più o

<sup>3</sup> Grandi individua gli otto valori valutativi grazie al confronto interlinguistico. Per un approfondimento in ottica tipologica si rimanda al lavoro di Costantini e Grandi (2019, 137–160).

<sup>4</sup> Le traduzioni e le glosse degli esempi presenti in questo lavoro sono opera dell'autrice.

<sup>5</sup> Per una descrizione più puntuale delle denominazioni alternative degli avverbi si rimanda ad Athanasiadou (2007, 555); per approfondimenti si rimanda anche a Cimaglia (2010).

meno elevata, più o meno intensa” (Janot 2004, 10)<sup>6</sup>. Il grado che emerge dall'espressione può essere riassunto nella formula *molto X*, la quale comprende al suo interno i primitivi semantici BIG e GOOD (Grandi 2002, 80); nonostante l'oscillazione tra i due primitivi, l'intensificazione tende maggiormente al valore GOOD, e per questo motivo viene annoverata all'interno della prospettiva qualitativa<sup>7</sup>.

Gli studi dedicati all'intensificazione sono numerosi (tra gli altri: Berthelon 1955; Boller 1972; Rainer 1983a), e si è assistito a un crescente interesse dei linguisti per l'argomento in particolare negli ultimi vent'anni<sup>8</sup>: la maggior parte degli studi si è focalizzata sui singoli procedimenti linguistici adoperati nell'uso, quali la prefissazione (per l'italiano: Grandi 2002; Grandi, Iacobini 2008; Montermini 2008; Scalise, Bisetto 2008; per il francese: Amiot 2004; Janot 2004), la suffissazione in *-issim(o)* (Rainer 1983b; Dressler, Barbaresi 1994; Napoli 2013) e la reduplicazione (Wierzbicka 1986; De Santis 2011; Bonacchi 2012; 2017), sebbene per il francese si osservino anche numerosi studi di impianto teorico dedicati all'espressione del grado dell'intensificazione e proposte di classificazione (Gaëlle 2004; Ghesquière, Davidse 2011; Anscombe, Tamba 2013; Bordet 2014).

Come emerge dagli studi finora condotti sulle due lingue, italiano e francese si servono pressoché degli stessi procedimenti sintattici e morfologici nell'espressione dell'intensificazione (Janot 2004, 11). La prefissazione risulta essere il meccanismo di FdP più frequentemente impiegato<sup>9</sup>, come riportato di seguito (1)<sup>10</sup>.

- (1)
- a. *Stra-* (es. it. *stravincere*);
  - b. *Super-* (es. it. *supercarico*, fr. *supervoiture*);
  - c. *Extra-* (es. it. *extralusso*, fr. *extrafin*);
  - d. *Arci-* (o *archi-*) (es. it. *arcinoto*, fr. *archiconnu*);
  - e. *Ultra-* (es. it. *ultraresistente*, fr. *ultra-secret*);
  - f. *Iper-* (o *hyper-*) (es. it. *iperintelligente*, fr. *hyper-créatif*);
  - g. *Mega-* (o *méga-*) (es. it. *megasorpresa*, fr. *mégafête*);
  - h. *Maxi-* (es. fr. *maxiparti*).

La composizione, invece, non sembra essere adoperata per veicolare significati valutativi. Il presente studio si pone quindi l'obiettivo di colmare una lacuna all'interno degli studi dedicati all'intensificazione, portando in esame quella che potrebbe essere considerata

<sup>6</sup> Si segnala che nel presente studio non si proporrà una classificazione delle espressioni in rapporto al grado di intensificazione espresso.

<sup>7</sup> Una rivisitazione della proposta di classificazione è presente in Grandi (2017a; 2017c).

<sup>8</sup> Il rinnovato interesse dei linguisti per l'argomento è messo in luce già in Mejri (1994) e Pilecka (2015). Tra gli studi di maggiore rilevanza dell'ultimo ventennio si ricordano: Romero (2001; 2002); Izert (2002); Křištofiková (2012); Bordet, Jamet (2015); Rainer (2015); Napoli, Ravetto (2017b).

<sup>9</sup> In aggiunta agli studi già menzionati dedicati alla prefissazione nella sua totalità, si segnalano per l'italiano i lavori sul prefisso *stra-* di Napoli (2012; 2017); per il francese si ricordano i lavori condotti da Izert sui prefissi intensificativi *super-*, *sur-*, *archi-*, *ultra-*, *méga*, *giga*, *maxi-*, *extra-*, *supra-* e *hypra-* (Izert 2010; 2011; 2012a; 2012b; 2013; 2014).

<sup>10</sup> La lista qui proposta è basata sui lavori di Janot (2004) e Montermini (2008). Si segnala inoltre che i prefissi francesi *extra-*, *ultra-*, *archi-* sono indicati come nuovi prefissi forgiati dal francese moderno in Bally (1971, 284).

un'emergente strategia morfologica: la composizione per mezzo dell'elemento formativo *turbo-* in italiano e francese, che verrà presentato nel paragrafo successivo.

### 1.3 L'elemento formativo *turbo-* in italiano e francese

Nell'ambito degli studi dedicati alla FdP dell'italiano, *turbo-* è menzionato tra gli elementi formativi<sup>11</sup> in Grossmann & Rainer (2004); la sua individuazione risale al lavoro di Iacobini e Giuliani (2001), il cui dataset è stato costruito e arricchito a partire dal lavoro di Masseroli (1994). *Turbo-* compare anche nella lista di elementi formativi di origine nativa ottenuti per accorciamento<sup>12</sup>, fornita da Micheli (2020, 148). Esso è adoperato in composizione nella terminologia specialistica al fine di veicolare un significato lessicale legato alla base *turbina*.

Sia in italiano sia in francese, *turbo-* è registrato dai dizionari come di seguito illustrato (2).

- (2) a. Turbo- [tratto da *turbina*]. Primo elemento di parole composte della terminologia tecnica, nelle quali indica relazione con la turbina (Vocabolario Treccani, s.v. "turbo-")  
 es. *turbo-compressore*;  
 b. Turbo- [élément]. Élément signifiant "turbine" (Dictionnaire Le Robert, s.v. "turbo-")  
 es. *turboréacteur*<sup>13</sup>.

Nella lingua comune, oltre che come elemento formativo accorciato, *turbo* è attestato come sostantivo autonomo (es. *turbo*, motore dotato di turbocompressore; cfr. Antonelli 1995, 292) ed è utilizzato come apposizione in posizione post-nominale (es. *motore turbo*, *turbo engine*; Iacobini 2015, 1666), anche in usi figurati (es. it. *mettere il turbo*, fr. *mettre le turbo*). Come si vedrà meglio nel corso dell'analisi, l'origine tecnico-specialistica di *turbo-* è cruciale per comprendere i suoi usi attuali. Esso è impiegato inizialmente nella sola creazione di termini tecnici della meccanica (es. it. *turbogeneratore*, fr. *turbocompresseur*, turbocompressore); tuttavia, il primo ambito che testimonia l'emergere di un nuovo valore veicolato dall'elemento formativo *turbo-* sembrerebbe essere quello economico-politico<sup>14</sup>:

<sup>11</sup> Per elemento formativo s'intende un elemento morfologico legato, perlopiù di origine greco-latina, che veicola un significato lessicale. La terminologia in merito è molto varia: in riferimento alle lingue oggetto del presente lavoro, vi sono le denominazioni *archéoconstituants* (Corbin, Paul 2000) e *formants* per il francese; *semiparole* (Scalise 1984), *confissi* (De Mauro 2009; Sgroi 2003), *prefissoidi* (Migliorini 1963<sup>3a</sup>), ed *elementi formativi* (Iacobini 2004; 2010; Micheli 2020) per l'italiano. Al fine di caratterizzare in maniera neutrale una categoria di costituenti distinta rispetto ad affissi e parole, in questo lavoro è stata adoperata la terminologia in linea con Iacobini e Micheli.

<sup>12</sup> Per accorciamento s'intende un meccanismo di FdP non prototipico, responsabile della riduzione di una parola in una forma più corta, senza alterazione di significato (almeno nella fase iniziale). Per una trattazione esaustiva si rimanda a Thornton (2004).

<sup>13</sup> I seguenti esempi sono tratti rispettivamente dai corpora itTenTen16 e frTenTen17, ma non stati considerati nel dataset finale del lavoro in questione. Lo scarto verrà motivato nel corso dell'analisi dei dati.

<sup>14</sup> Come riportato anche da Cardinale (2021), Cortelazzo afferma che: "La politica è ricca di neologismi che nascono, non sempre crescono, muoiono. E poi magari rinascono con un meccanismo ricorsivo." Per l'articolo

il termine inglese *Turbo Capitalism*<sup>15</sup> si diffonde all'interno del mondo dell'economia a partire dalle teorie e pubblicazioni di economisti, tra cui Edward Luttwak, autore del saggio *Turbo Capitalism. Globalization Winners and Losers* (Luttwak 2000). Nel lavoro di Luttwak e colleghi (tra gli altri, Dorrien 2010), il composto è impiegato con il significato di *predatory capitalism*, o *killer capitalism*, per sottolineare un processo economico privo di regolamentazioni governative e restrizioni agli investimenti, responsabile di sconvolgimenti sociali e disuguaglianze tra individui e lavoratori (Luttwak 2000). Dal mondo economico americano, l'anglicismo ha poi toccato il mondo romanzo: si hanno infatti i calchi *turbo capitalismo* (e relative varianti ortografiche) per l'italiano e *turbocapitalisme* per il francese.

Nella stampa italiana, *turbocapitalismo* è già attestato nel Corriere della Sera del 20 gennaio 1995; a questo segue il derivato *turbocapitalista* sul medesimo quotidiano del 12 giugno 1996. Le due forme sono così descritte dall'Osservatorio Neologico della Lingua Italiana e dal repertorio di neologismi del sito Treccani (3)<sup>16</sup>.

- (3) a. Turbocapitalismo, s.m. Capitalismo che si impone in modo fortemente accelerato;  
b. Turbocapitalista, s.m. e f., agg. Chi o che segue i dettami del turbocapitalismo.

In contesto francese, invece, i dizionari consultati si limitano a citare la voce *turbocapitaliste* all'interno degli esempi del lemma *turbo-*, senza dedicarvi un'entrata autonoma<sup>17</sup>.

Una descrizione più puntuale del nuovo significato di *turbo-* in italiano è presente nel *Lessico del XXI secolo* (2013) di Treccani (4).

- (4) [...] per un uso figurato [...] il confisso ha acquisito anche il valore di «fortemente accelerato» ed è entrato con rinnovata produttività nel linguaggio politico, economico e finanziario e nei resoconti forniti dai mezzi d'informazione<sup>18</sup>.

L'entrata nel lessico italiano delle parole *turbocapitalismo* e *turbocapitalista* è fondamentale per la diffusione di altri composti in cui l'elemento ha assunto una componente valutativa assimilabile al valore semantico *molto X, X al massimo grado*, attestati in corpora di lingua scritta (5).

- (5) a. "E se anche questo ti fa venire il *turbosonno*, caro Paolo, non ho davvero più nulla da dirti!"

completo si rimanda a Cortelazzo (2018).

<sup>15</sup> Per uno studio diacronico dei termini *capitalist* e *capitalism* si rimanda a Rainer (2018).

<sup>16</sup> Le date di prima attestazione e le relative definizioni sono tratte rispettivamente dalla banca dati dell'Osservatorio Neologico della lingua italiana (<https://www.iliesi.cnr.it/ONLI/entrata.php>, ultima consultazione 13 ottobre 2021) e dal repertorio di neologismi del sito Treccani ([https://www.treccani.it/vocabolario/turbocapitalista\\_%28Neologismi%29/](https://www.treccani.it/vocabolario/turbocapitalista_%28Neologismi%29/), ultima consultazione 15 ottobre 2021).

<sup>17</sup> Il lemma è tratto dal dizionario LeRobert (<https://dictionnaire.lerobert.com/definition/turbo>, ultima consultazione 13 ottobre 2021).

<sup>18</sup> "Turbo-"; *Enciclopedia Treccani. Lessico del XXI Secolo*. Roma: Treccani, 2013.

b. “La mobilité, la fluidité et l’innovation sans trêve, voilà les impératifs dominants de la *turbo-économie* qui donne à présent forme à nos vies”  
 (La mobilità, la fluidità e l’innovazione senza tregua, ecco gli imperativi dominanti della *turbo-economia* che dà forma ora alle nostre vite)

Come già anticipato non vi sono lavori di riferimento che sottolineano questo diverso valore e impiego dell’elemento formativo: di seguito verrà quindi condotta un’analisi linguistica a partire da dati estratti da corpora in lingua italiana e francese. Il lavoro è così strutturato: nel paragrafo 2 verranno presentati la metodologia e i parametri utilizzati per la ricerca linguistica; nel paragrafo 3 verranno esposti i risultati relativi all’analisi dei corpora itTenTen16 e frTenTen17; a questi seguirà la discussione dei risultati ottenuti: verrà messo in luce il carattere polisemico dell’elemento formativo *turbo-*, le proprietà condivise con le altre strategie morfologiche coinvolte nell’espressione dell’intensificazione e i rapporti che la composizione con *turbo-* intrattiene con altri meccanismi valutativi di FDP.

## 2. Metodologia

Al fine di esaminare l’uso valutativo dell’elemento formativo *turbo-*, in questo studio si è deciso di procedere con un’analisi basata su corpora: i dati sono stati estratti dai corpora del web itTenTen16<sup>19</sup> e frTenTen17<sup>20</sup>, indagati tramite gli strumenti della piattaforma SketchEngine<sup>21</sup> attraverso la query “*word starting with <turbo>*”, e analizzati nella loro totalità (anziché limitarsi ad un campione di essi). I dati si presentano in due varianti ortografiche: con univerbazione (es. it. *turbocapitalista*, fr. *turbocapitaliste*) e con trattino (es. it. *turbo-serbi*)<sup>22</sup>. Dalla ricerca svolta è stato poi necessario eseguire un accurato controllo manuale al fine di eliminare eventuali falsi positivi.

Nella prima fase del lavoro, le espressioni ottenute sono state classificate secondo criteri morfologici e semantici. A livello morfologico, si è individuata la categoria lessicale di appartenenza di ciascun composto e della rispettiva base, e si sono segnalati i casi in cui comparisse un nome proprio come base; a questa classificazione ne è seguita una basata su parametri semantici, tale per cui è stato individuato il significato di ciascuna forma. In aggiunta ai parametri appena citati, si è deciso di considerare anche un criterio sociolinguistico, segnalando la presenza di marcatezza diafasica deducibile dal contesto<sup>23</sup>. In una

<sup>19</sup> Italian Web Corpus (itTenTen) è un corpus di testi italiani raccolti dal web. Il corpus ItTenTen16 utilizzato per il seguente lavoro è composto da 4,9 miliardi di parole.

<sup>20</sup> French Web Corpus (frTenTen) è un corpus francese di testi raccolti dal web. Il corpus frTenTen17 utilizzato per il seguente lavoro è composto da 5,7 miliardi di parole.

<sup>21</sup> <https://www.sketchengine.eu/>

<sup>22</sup> Come emerge già in Izert (2011, 538) non sembrano esserci regole fisse sull’ortografia di queste espressioni: l’elemento formativo, così come gli altri prefissi valutativi, può unirsi alla base di partenza tramite trattino e/o per giustapposizione, o presentarsi in entrambe le varianti. Non è stata condotta la ricerca per giustapposizione (es. *turbo capitalismo*) per l’eccessivo carico di dati.

<sup>23</sup> La marcatezza diafasica (denominata anche variazione situazionale) “consiste nei differenti modi in cui vengono realizzati i messaggi linguistici in relazione ai caratteri dello specifico contesto presente nella situazione.”

seconda fase, i dati sono stati classificati in due grandi ambiti di appartenenza: l'ambito del linguaggio specialistico economico-politico (ambito A)<sup>24</sup> e quello della lingua comune (ambito B)<sup>25</sup>. Per il dataset finale sono stati considerati esclusivamente termini in italiano e francese, ad eccezione di alcuni prestiti rilevanti ai fini dell'analisi.

### 3. Risultati

#### 3.1 Risultati: un quadro generale

L'estrazione e l'analisi dei dati ha portato alla creazione di un dataset la cui composizione è illustrata nella tabella (2).

Tabella 2 - *Dimensioni del dataset*

	<i>Token</i>	<i>Type</i>
itTenTen16	2368	292
frTenTen17	949	151

Un quadro più chiaro della composizione del dataset è illustrato nella tabella (3), in cui i composti con *turbo-* (type e token) sono stati classificati in base agli ambiti A e B.

Tabella 3 - *Dimensioni del dataset finale con suddivisione negli ambiti A e B*

	<i>Token (A)</i>	<i>Type (A)</i>	<i>Token (B)</i>	<i>Type (B)</i>	<i>Token totali</i>	<i>Type totali</i>
itTenTen16	1827	115	541	177	2368	292
frTenTen17	140	29	808	122	949	151

Nel paragrafo seguente saranno analizzati più nel dettaglio i risultati ottenuti seguendo i parametri morfologici, semantici e sociolinguistici adottati nell'indagine linguistica. Essi saranno presentati in due paragrafi distinti: si vedranno in prima istanza i dati quantitativi e qualitativi in itTenTen16, seguiti da quelli di frTenTen17.

(Berruto 2011). Si segnalerà la presenza dell'elemento formativo all'interno di composti in contesti spiccatamente colloquiali.

<sup>24</sup> Nell'ambito A sono stati considerati composti i quali, benché oggi siano utilizzati nella lingua comune, almeno nel significato originario appartenevano a un linguaggio specialistico economico-politico. La scelta di anteporre l'ambito economico-politico a quello della lingua comune è motivata da ragioni diacroniche (come si vedrà meglio al paragrafo 4.2).

<sup>25</sup> Un terzo dominio individuato nel corso dell'estrazione dei dati (rinominato *linguaggio specialistico meccanico*) è stato scartato dall'analisi in quanto comprendeva composti il cui comportamento di *turbo-* rimaneva vincolato al significato di derivato da *turbina*, e non mostrava un comportamento valutativo.

### 3.2 Risultati itTenTen16

Dall'estrazione dei dati si sono ottenuti 2368 token e 292 type, con un rapporto token/type pari a 8,10. Considerando i composti secondo la loro ortografia, emerge che l'84,8% dei token compare nella forma univerbata (come nel caso di *turbocapitalista*), mentre il 15,1% dei token presenta il trattino (es. *turbo-scarpe*)<sup>26</sup>.

La categoria lessicale predominante della base è quella nominale (2136 token e 231 type, pari rispettivamente al 90,2% di token e al 79,10% di type totali), seguita da casi ambigui oscillanti tra nome e aggettivo, e quella aggettivale. In tutti i casi analizzati la categoria è rimasta la stessa dopo l'aggiunta dell'elemento formativo *turbo-*.

Le basi nominali sono nella quasi totalità nomi comuni e indicano prevalentemente referenti umani (es. *turbomanager*, manager molto efficiente) e oggetti (es. *turbolacrime*, lacrime che scorrono velocemente), seguiti da nomi d'azione (es. *turbo-mutamento*, un cambiamento rapido). Il restante 1,22% dei token totali ha invece come base nominale di partenza un nome proprio come mostrato dagli esempi che seguono.

- (6) a. "Spero che *TurboMario* oggi giochi contro il Genoa"  
 b. "Secondo Repubblica, *turborenzi* farà una riforma al mese"  
 (*turborenzi*, un velocissimo ed efficiente Renzi)  
 c. "[...] abbiamo Paolo Guzzanti, grande giornalista berlusconiano, *turboberlusconiano* fino a un anno fa"

Soltanto 1 token nel corpus itTenTen16 ha come base lessicale un verbo (es. "Ogni volta che Terminator vede sua sorella con in mano l'iPad, *turbo-gattona* verso di lei nel tentativo di strapparglielo").

I composti che godono di maggiore frequenza sono *turbosconto* (1033 token) e *turbocapitalismo* (455 token)<sup>27</sup>; ciononostante è rilevante sottolineare il numero di *hapax legomena* ottenuti dall'estrazione dei dati (61,6% di type), con una maggiore incidenza nell'ambito di interesse B. L'alto numero di hapax nella lingua comune (es. *turbo-gemelli*, gemelli velocissimi) a discapito di quello economico-politico, è probabilmente legato alla potenziale produttività del valore valutativo, tale per cui *turbo-* può essere adoperato in composizione anche con basi molto diverse fra loro.

Come già anticipato, i composti sono stati classificati in base all'ambito di appartenenza. Per quanto concerne il corpus itTenTen16, l'ambito economico-politico è rappresentato dal 77,15% dei token e dal 39,3% dei type (es. *turboconsumismo*, consumismo sfrenato), mentre il restante dominio della lingua comune è occupato dal 22,8% dei token ed il 60,6% dei type (es. *turbogiovani*, ragazzi che maturano rapidamente). Come si evince dall'esempio (7), in quest'ultimo settore è stato possibile individuare alcune sottocategorie, quali per

<sup>26</sup> Lo scarto diminuisce considerevolmente prendendo in considerazione il numero di type: in questo caso si ottiene il 59,5% di composti univerbati contro il restante 40,4% con trattino.

<sup>27</sup> Nel conteggio totale dei token associati a *turbocapitalismo*, oltre alla forma singolare univerbata (326 token), è stata considerata la forma plurale univerbata *turbocapitalismi* (1 token) e la variante *turbo-capitalismo* (128 token).

esempio i domini dei mezzi di trasporto o spostamento (a), dell'arte (b), dello sport (c) e del cibo (d).

- (7)
- a. "Tutt'intorno ci sono i *turbo-treni*, in attesa di decollare sui binari verso le loro destinazioni"
  - b. "È bello stare a parlare con lui perché è un affamato, è un *turbo-musicista*, è una forza della natura [...]"
  - c. "Poi però il campano ha ritrovato il suo *turbo-diritto* ed è riuscito ad allungare il match [...]"
  - d. "[...] durante la mia *turbocolazione* dalle 6.28 alle 6.32 mi è balzato all'occhio un piccolo trafiletto"

Dal punto di vista sociolinguistico, una parte dei composti estratti (tutti appartenenti alla lingua comune e prevalentemente con base nominale) presenta marcatezza diafasica deducibile dal contesto di occorrenza, poiché adoperata all'interno di un registro spiccatamente colloquiale, come si evince dagli esempi in (8).

- (8)
- a. "E ovviamente per quella *turbopatata* di Olivia Munn, sempre sia lodata"
  - b. "L'importante è che si veda bene lo smalto *turbofigo*! :-)"
  - c. "E lì è iniziato una specie di *turbopippone* da parte mia con tutti i consigli, gli accorgimenti [...]"

Nell'esempio riportato in 8b, si può vedere il composto *turbofigo*, dato dall'unione dell'elemento formativo *turbo-* con la base *figo*, variante settentrionale di *fico*, per indicare da un punto di vista qualitativo una "cosa o persona che piace molto"<sup>28</sup>. L'aggiunta dell'elemento formativo ad una base già marcata a livello diafasico accresce ulteriormente il grado di intensificazione presente nell'enunciato, tale per cui lo smalto non è semplicemente bello ma ha un valore qualitativo ancora più elevato.

All'interno del dataset si riscontra la presenza di alcuni prestiti<sup>29</sup>: vi sono sostantivi legati all'economia gestionale d'impresa importati dall'inglese e dal francese (es. ing. *Turbomarketing*, prestito integrale; fr. *turbocapitalisme*, prestito adattato) e sostantivi di ambito musicale dall'inglese e dal russo (es. ing. *turbo-folk*; rus. *turbopolka*<sup>30</sup>).

<sup>28</sup> La definizione di *fico* è stata tratta da *Sinonimi e contrari*, Vocabolario Treccani ([https://www.treccani.it/vocabolario/fico1\\_%28Sinonimi-e-Contrari%29/](https://www.treccani.it/vocabolario/fico1_%28Sinonimi-e-Contrari%29/), ultima consultazione 12 marzo 2022).

<sup>29</sup> Un prestito non adattato (o integrale) è una parola o espressione straniera che "entra nel lessico così com'è, portando con sé anche la grafia e le caratteristiche grammaticali estranee alla lingua di arrivo." ("Prestiti". In *La grammatica italiana*. [https://www.treccani.it/enciclopedia/prestiti\\_\(La-grammatica-italiana\)](https://www.treccani.it/enciclopedia/prestiti_(La-grammatica-italiana)), ultima consultazione 2 dicembre 2021). Per approfondimenti relativi al fenomeno di prestito si segnala Gusmani (1993).

<sup>30</sup> Il composto *turbopolka* rappresenta il titolo di un brano musicale.

### 3.3 Risultati frTenTen17

Dall'estrazione dei dati dal secondo corpus si sono invece ottenuti 949 token e 151 type, con un rapporto token/type pari a 6,2<sup>31</sup>. I composti univerbati rappresentano il 69,3% dei token (come nel caso di *turborealisme*, turborealismo), mentre i composti con trattino interessano invece il 30,66% dei token (es. *turbo-endetté*, turbo-indebitato).

Rispetto alla base lessicale a cui si legano emergono risultati in linea con quanto osservato nel corpus italiano: la classe prevalente è quella nominale (la presenza di nomi come basi è maggiormente significativa che in italiano)<sup>32</sup>; e l'aggiunta dell'elemento formativo non comporta un cambiamento di categoria.

A eccezione di 3 type e 9 token rappresentati da nomi propri (es. *turbo-bécassine*), i nomi utilizzati come basi di partenza sono nella quasi totalità nomi comuni: essi indicano entità concrete (es. *turbo-bouteille*, turbo-bottiglia), referenti umani (es. *turbo-orateurs*, turbo-oratori) ed eventi (es. *turbo-résurrection*, turbo-resurrezione).

Come per l'italiano, il campione è stato poi classificato in due grandi ambiti di appartenenza: il dominio economico-politico A (es. *turboproductivisme*, turboproduttività) e quello della lingua comune B (es. *turbo-baffe*, turbo-schiaffo)<sup>33</sup>. Più nello specifico, focalizzando l'attenzione sulle forme della lingua comune, si ritrovano alcune delle categorie semantiche individuate in itTenTen16, quali i mezzi di trasporto o spostamento (a), l'arte (b) e il cibo (c). È rilevante sottolineare che a eccezione di queste categorie semantiche, rappresentate da un numero più cospicuo di forme, il corpus attesta un'ampia varietà rispetto alla semantica delle basi, come mostrato in (9).

- (9) a. “Je lui avais transmis presque la moitié de mon énergie en chemin alors que je courais en direction des *turbo-élévateurs*”  
(Gli avevo trasmesso quasi la metà della mia energia lungo la strada mentre correvo verso i *turbo-ascensori*)
- b. “Une *turbo-performance* visuelle et sonore époustouflante, dans une ambiance rétro-futuriste totalement déjantée”  
(Una *turbo-performance* visiva e sonora mozzafiato, in un'atmosfera retro-futurista totalmente folle)
- c. “Ce plat est un *turbo-délice* à base de feuilles de brick formant un grand chausson fourré de légumes, de nouilles et de viande”  
(Questo piatto è una *turbo-delizia* a base di pasta sfoglia che forma un grande panzerotto ripieno di verdure, tagliatelle e carne)

<sup>31</sup> Confrontando i valori con il dataset precedente emerge che il valore del rapporto T/t è più basso nel corpus frTenTen17: ciò testimonierebbe un vocabolario più ricco e variegato rispetto a itTenTen16.

<sup>32</sup> La categoria nominale è infatti rappresentata dal 95,6% di token, 82,7% di type; l'unica variazione si registra per la classe verbale, in cui si verifica un lieve aumento di dati rispetto all'itTenTen16 con 0,4% di token, 1,9% di type.

<sup>33</sup> Si contano rispettivamente il 14,8% di token, 19,2% di type per il dominio A e 85,1% di token, 80,7% di type per il dominio B.

I composti più frequenti sono *turbotrain* (260 token)<sup>34</sup>, *turbomedia* (79 token)<sup>35</sup> e *turbolasers* (65 token), tutti appartenenti al dominio della lingua comune. Osservando la loro frequenza si riscontra quindi una situazione opposta al corpus itTenTen16: dall'estrazione dati precedente, infatti, i composti più frequenti appartenevano tutti al dominio economico-politico.

Il corpus conta inoltre 95 hapax, pari al 62,9% del totale delle forme estratte: in linea con quanto già emerso dall'analisi del corpus precedente, essi sono maggiormente presenti nel dominio della lingua comune B, con 79 type (es. *turbo-brûler*, turbo-bruciare) contro i 16 dell'ambito A (es. *turbospéculation*, turbospeculazione): ciò dimostra nuovamente la varietà lessicale cui si presta l'utilizzo dell'elemento formativo nelle costruzioni.

Per concludere, anche all'interno del dataset si riscontra la presenza di alcuni prestiti (fr. *emprunt*): in analogia con il dataset analizzato precedentemente, la principale lingua fonte di prestiti è l'inglese<sup>36</sup> (es. *turbo-dating*; *turbo-folk*, entrambi prestiti non integrati). Un esempio di più difficile collocazione è lo spagnolo *turbo-sieste*<sup>37</sup>.

#### 4. *Discussione*

La costruzione analizzata nei precedenti paragrafi rappresenta una novità nel panorama delle strategie valutative, sia per il meccanismo coinvolto sia per il valore espresso. Il primo elemento su cui porre l'accento è il meccanismo coinvolto, ossia la composizione. Come emerso da studi teorici (tra gli altri: Grandi 2002; Grandi, Iacobini 2008; Montermini 2008; Scalise, Bisetto 2008) e da singoli lavori realizzati in contesto italiano e francese (si veda oltre), il procedimento morfologico maggiormente sfruttato per veicolare il valore semantico dell'intensificazione è la derivazione, in particolare la prefissazione. Tra le strategie più utilizzate in italiano contemporaneo vi sono infatti i prefissi *super-* (De Mauro 2005) e *stra-*, la cui diacronia è stata analizzata da Napoli (2012; 2017): dall'originario valore locativo in latino, come altri prefissi accrescitivi-migliorativi, *stra-* ha iniziato ad essere utilizzato per esprimere l'intensificazione (Napoli 2012, 92)<sup>38</sup>. Come mostrato anche da Amiot (2004), la localizzazione spaziale è all'origine della grande maggioranza dei prefissi intensificativi, tra cui *super-* (studiato dettagliatamente da Migliorini 1937; 1963<sup>b</sup>), *ultra-* ed *extra-* (Izert 2011; 2012b), il cui significato valutativo è emerso soltanto in tempi recenti. Dal momento che i due valori (locativo e valutativo) sono ancora oggi produttivi e

<sup>34</sup> Nel conteggio totale dei token associati a *turbotrain*, oltre alla forma singolare univerbata (131 token), è stata considerata la forma plurale univerbata *turbotrains* (123 token) e la variante *turbo-train* (5 token) anche nella forma plurale (1 token).

<sup>35</sup> Nel conteggio totale è stata considerata la forma univerbata *turbomedia* sia al singolare (69 token) che alla forma plurale (4 token), oltre alla variante *turbo-média* anch'essa al singolare (5 token) e al plurale (1 token).

<sup>36</sup> Seguendo Burns (2009, 157), il linguaggio economico francese "ha visto la massiccia introduzione di anglicismi".

<sup>37</sup> *Sieste* deriva dal latino *sexta hora*, "sixième heure, correspondant chez les Romains à midi" ("Sieste". In *Dictionnaire LeRobert*. <https://dictionnaire.lerobert.com/definition/sieste>, ultima consultazione 24 febbraio 2022). Non si hanno però informazioni in merito a una possibile convergenza diacronica con il termine spagnolo *siesta*.

<sup>38</sup> Il valore originario latino spaziale *oltre* funge da base per lo sviluppo del significato intensivo di *oltremisura*, *eccessivo*, secondo Rohlfs (1969, 353).

attivabili contestualmente, si può parlare a tal proposito di *préfixes polysémiques* (cfr. Amiot 2004; De Vleeschauwer 2012).

Spostandosi dalla prefissazione alla suffissazione, un'altra strategia adoperata per esprimere l'intensificazione consiste nell'utilizzo del suffisso *-issim(o)*, analizzato in particolare nel quadro della morfopragmatica (Dressler, Barbaresi 1994) e da Montermini (2018): oltre a svolgere una funzione flessiva nell'espressione del superlativo assoluto, esso può esprimere un valore intensificativo in unione a una base nominale (es. it. *paurissima*, molta paura; Micheli 2020, 96). Un altro meccanismo di FdP coinvolto è la reduplicazione, la cui produttività in italiano e francese è però scarsa.

Gli studi condotti finora sembrano quindi considerare la derivazione e, parzialmente, la reduplicazione gli unici meccanismi in grado di esprimere intensificazione in italiano: ciò che il presente lavoro ha messo in luce è invece l'utilizzo, non ancora menzionato in letteratura, di composti con l'elemento formativo di origine nativa *turbo-*, in cui quest'ultimo, premesso a basi di vario genere (principalmente nominali e aggettivali), veicola il significato di *molto X*. Ciò rappresenta una novità non soltanto negli studi italiani dedicati alla FdP e alla morfologia valutativa<sup>39</sup>, ma anche in quelli francesi, i quali hanno prevalentemente rivolto l'attenzione a discussioni teoriche sulle nozioni di grado e intensificazione. Sulla base dei dati estratti, però, possiamo considerare anche la strategia compositiva come possibile meccanismo per esprimere un significato valutativo in italiano e francese. Seguendo questa osservazione, si può notare che l'elemento accorciato *turbo-* acquisisce alcune delle proprietà condivise dagli affissi valutativi e definite da Grandi (2002):

1. *Turbo-* si lega a basi appartenenti a classi lessicali differenti (in particolare nomi e aggettivi, benché si verifichino anche casi di composizione con basi verbali). Questo fattore è indice di un'alta ricchezza lessicale, che fa supporre un'alta produttività dei composti: la varietà delle basi e degli ambiti di impiego è stata riscontrata in entrambi i corpora, ma con maggiore evidenza in frTenTen17;
2. Nella totalità dei casi *turbo-* non cambia la categoria lessicale della base a cui si lega;
3. Tra base e composto valutativo vi è una relazione di iponimia (es. fr. *spéculation* > *turbospéculation*, speculazione > turbospeculazione);
4. *Turbo-* svolge una funzione di modificazione rispetto alla base di partenza: la modificazione si basa principalmente sui parametri semantici di *intensità* e *velocità* (es. it. *ascensore* > *turbo-ascensore*, ascensore > ascensore più veloce).

Dal punto di vista semantico, *turbo-* manifesta un comportamento polisemico pari ai prefissi italiani e francesi sopra citati, il cui significato dipende dal contesto di utilizzo<sup>40</sup>. Accanto ai casi in cui *turbo-* mantiene l'originario significato specialistico di derivato da *turbina* (e continua a essere adoperato nei settori della meccanica, dell'idraulica e della tec-

<sup>39</sup> Nello studio contrastivo dei morfemi valutativi italiani e tedeschi, Costa (2013, 7) mette in luce una mancata convergenza morfologica tra le due lingue: il tedesco può contare su un ampio numero di composti per esprimere la modificazione degli aggettivi; l'italiano, invece, traduce queste espressioni con la marca del superlativo assoluto *-issim(o)*.

<sup>40</sup> Antonelli (1995, 254) pone l'accento sull'ambiguità semantica degli elementi formativi (da lui denominati *prefissoidi*), dovuta al progressivo stratificarsi di significati diversi in un unico segmento verbale.

nologia)<sup>41</sup>, in altri composti esso veicola un significato valutativo<sup>42</sup>, adoperato anche per fini pragmatici, in particolare:

a. Intensificazione (molto X, X al massimo grado):

it. *turbo-ritardo*, eccessivo ritardo

it. *turborenziani*, fedeli appartenenti alla fazione politica di Renzi

b. Accelerazione (molto X, X alla massima velocità):

it. *turbogattinare*, gattinare velocemente

fr. *turbo-élevateur*, turbo ascensore, ascensore super veloce.

Quando presenta il valore semantico *molto X, X al massimo grado*, *turbo-* si lega principalmente alle seguenti basi lessicali:

- Aggettivi qualificativi riferiti a referenti umani, specie in registri marcati diafasicamente (es. it. *turbo-befana*, fr. *turbo-débile*, turbo-stupido);
- Nomi propri e aggettivi derivati da essi (es. it. *turborenziani*, fr. *turbo-bécassine*);
- Nomi d'agente (in particolare di parentela o di professione, es. it. *turbomamme*, fr. *turbo-profs*, turbo-professori);
- Nomi indicanti entità concrete (es. it. *turbo-scarpe*, fr. *turbo-bouteille*, turbo-bottiglia).

Quando invece veicola il valore *molto X, X alla massima velocità*, *turbo-* coinvolge prevalentemente:

- Nomi indicanti entità concrete quali mezzi di trasporto e spostamento (es. it. *turbo-slitta*, fr. *turbotrains*, turbotreni);
- Nomi d'azione (es. it. *turbo-mutamento*, fr. *turbo-dérapiage*, turbo-frenata);
- Verbi di movimento o indicanti processi (es. it. *turbogattina*, fr. *turbo-charger*, turbo-caricare).

I composti estratti dai corpora presi in esame sono nella quasi totalità occasionalismi, nuove creazioni risultanti dalla varietà lessicale e versatilità a cui si presta l'utilizzo di *turbo-*. Non si esclude una crescente produttività dell'utilizzo valutativo dell'elemento formativo e l'unione con basi lessicali differenti rispetto a quelle analizzate in questa sede.

#### 4.1 Un confronto tra *turbo-* e altri prefissi valutativi

Il comportamento valutativo avvicina dunque *turbo-* ai prefissi sopra citati, al punto che nello stesso enunciato è possibile sostituire l'elemento formativo con uno dei prefissi valutativi senza compromissione del significato generale<sup>43</sup>. Per dimostrare ciò ci si è basati nuovamente su dati estratti da corpora: sono stati ricercati enunciati che presentassero for-

<sup>41</sup> Es. it. *turbomotore*, motore azionato da una turbina, fr. *turbo-reacteur*, turbo-reattore, reattore che funziona grazie a una turbina. I seguenti esempi sono stati tratti dai corpora itTenTen16 e frTenTen17 seguendo la query del presente lavoro. Tali composti non sono però stati considerati nella trattazione in quanto non esprimono alcun comportamento valutativo.

<sup>42</sup> Come osservato nuovamente da Antonelli (1995, 254-255), i due valori dell'elemento formativo *turbo-* (*turbo-*, relativo alla turbina / *turbo-*, connesso con la velocità), sarebbero tra loro contigui.

<sup>43</sup> A sostegno della capacità di poter operare delle sostituzioni negli enunciati senza comprometterne il significato, Thornton (2014<sup>2</sup>, 137) afferma che la competenza di un parlante comprende “non solo la conoscenza di lessemi esistenti, ma anche la capacità di formare e capire nuovi lessemi secondo certe regole.”

me con un prefisso valutativo e la stessa base lessicale dei composti con *turbo-* presenti nel dataset; questi sono stati poi confrontati ai composti presenti nel nostro dataset, come gli esempi riportati in (10).

- (10) a.1 “È una vacanza *turbo-rilassante* -una Spa Per l’Anima”  
 a.2 “Il Sea Bank Hotel é un ottimo punto di appoggio sull’isola di Malta, sia che preferiate la vacanza *super rilassante* all inclusive, [...] sia quale punto di partenza per scoprire l’isola intera in una delle zone più affascinanti dell’arcipelago”  
 b.1 “[...] Paris, capitale mondiale du socialisme boboïde *turbo-endetté*”  
 ([...] Parigi, capitale mondiale del socialismo borghese bohémien *turbo-indebitato*)  
 b.2 “Dans un monde *ultra endetté* nous devons nous adapter à des chocs économiques extrêmement graves”  
 (In un mondo ultra indebitato dovremmo adattarci a shock economici estremamente gravi)

Negli esempi riportati in (10b), l’aggiunta del prefisso o dell’elemento formativo alla base nominale-aggettivale *endetté* porta alla formazione di un composto che, sia in presenza di *ultra* sia in presenza di *turbo-*, veicola il valore intensificativo di *molto X*.

La sostituzione risulta invece più problematica quando l’elemento formativo veicola il valore semantico basato sul parametro ‘velocità’, per cui il solo affisso valutativo non esprime esattamente il significato di *turbo-*. Si fornisce qualche esempio tratto da itTenTen16 in (11).

- (11) a. “[...] governatori e sindaci sono restii a cedere questa fetta di controllo che può rivelarsi di ostacolo per il *turbo-sviluppo* del Paese”  
 (“[...] governatori e sindaci sono restii a cedere questa fetta di controllo che può rivelarsi di ostacolo per l’*iper-sviluppo* del Paese”)  
*turbo-sviluppo*: parametro ‘intensificazione’ + ‘velocità’, ‘una crescita accelerata’;  
 \**iper-sviluppo*: parametro ‘intensificazione’ – ‘velocità’, ‘una grande crescita’.
- b. In un quarto d’ora circa mi attende una sbarbata, rifinitura baffi e *turbodoccia*  
*turbodoccia*: parametro ‘intensificazione’ + ‘velocità’, ‘una doccia veloce’  
 \**superdoccia*: parametro ‘intensificazione’ – ‘velocità’, ‘una fantastica doccia’

Nel primo enunciato riportato nell’esempio (a) l’utilizzo di *turbo* in composizione con la base *sviluppo* enfatizza la velocità con cui si verifica la crescita economica dell’Italia; nel secondo, invece, la sostituzione dell’elemento formativo con il prefisso *iper-*, sebbene attestato, denota un’intensificazione più generale, non incentrata sul parametro della velocità, e dunque non coincide con la funzione svolta da *turbo-*.

È inoltre interessante sottolineare l’utilizzo frequente di *turbo-* in contesti che presentano anche un’altra marca valutativa o una strategia morfologica alternativa per esprimere l’intensificazione, come si evince negli esempi riportati in (12).

- (12) a. “E lì è iniziato una specie di *turbopippone* da parte mia”  
 b. “è meglio essere “monotoni” che *turbo-creativi*, meglio medioevali che *iper-post-super-megagalatticamente* moderni”.  
 c. “Heureusement, on sait déjà qui seront les coupables: le méchant *turbo-libéralisme* et le vilain *ultracapitalisme*” (Fortunatamente, sappiamo già chi saranno i colpevoli: il malvagio *turboliberalismo* e il cattivo *ultracapitalismo*).  
 d. “Nul doute malgré tout qu'on nous inventera l'*ultraspéculation*, la *turbospéculation* ou l'*hyperspéculation*” (Senza dubbio, nonostante tutto, verrà inventata per noi l'*ultraspeculazione*, la *turbospeculazione* o l'*iperspeculazione*).

Nell'esempio riportato in 12a, il composto presenta come base il regionalismo *pippa*<sup>44</sup> con la tipica marca accrescitiva dell'italiano *-one*: in questo caso oltre al parametro *velocità*, si enfatizza la *durata* dell'azione; nel secondo esempio invece, nello stesso enunciato sono presenti più meccanismi valutativi: composizione (con *turbo-*) e derivazione (con i prefissi valutativi *iper-*, *super-*, *mega-*). In questo specifico caso le due soluzioni sono sovrapponibili senza compromissione del significato complessivo dell'enunciato.

#### 4.2 L'origine di *turbo-*: un esempio di grammaticalizzazione

Benché il presente studio si focalizzi sul comportamento sincronico dell'elemento formativo, i dati presentati permettono di mettere in luce anche aspetti legati alla (micro)diacronia di *turbo-*. In particolare, lo scarto tra valore specialistico e valutativo di *turbo-* può essere interpretato come il risultato di un processo di grammaticalizzazione<sup>45</sup>: seguendo i parametri individuati da Van Goethem (2010)<sup>46</sup>, da elemento formativo accorciato con il significato concreto di *turbina* (*turbina* > *turbo*), il costituente sembra aver sviluppato proprietà formali e semantiche tipiche di un prefissoide<sup>47</sup>. Seguendo quanto detto infatti, si è visto che dal punto di vista formale *turbo-* si combina produttivamente con basi appartenenti a classi lessicali differenti, dando luogo a composti della stessa categoria di quella di partenza; subendo il processo di grammaticalizzazione, *turbo-* perde alcune delle sue proprietà morfologiche, quali l'autonomia lessicale, dimostrata per esempio dalla grafia con cui l'e-

<sup>44</sup> “Pippa” s.f. [var. di pipa], regionalismo, volgare. Occupazione futile, insulsa o noiosa ([https://www.treccani.it/vocabolario/pippa2\\_%28Sinonimi-e-Contrari%29/](https://www.treccani.it/vocabolario/pippa2_%28Sinonimi-e-Contrari%29/), ultima consultazione 2 dicembre 2021).

<sup>45</sup> Per grammaticalizzazione si intende un tipo di mutamento linguistico che “non solo modifica un elemento lessicale in uno grammaticale, ma può anche trasformarne un elemento da un livello meno grammaticale a uno più grammaticale” (Lehmann 2015<sup>3</sup>, 14). “Grazie alla grammaticalizzazione, i prefissi sono diventati dei *formants grammaticaux* che si combinano ad aggettivi, nomi, avverbi e verbi per intensificarli” (De Vleeschauwer 2012, 14).

<sup>46</sup> I parametri individuati sono: specializzazione semantica (o risemantizzazione), produttività, decategorializzazione e paradigmaticizzazione. Lo studio di Van Goethem si basa a sua volta sui seguenti lavori: Hopper (1991); Hopper, Traugott (1993); Lehmann (1995); Ten Hacken (2000); Marchello-Nizia (2006).

<sup>47</sup> “I prefissoidi sono elementi lessicali [...] che possono essere premessi a parole di qualunque origine nella composizione di parole derivate dal greco o formate modernamente. A differenza del prefisso, il prefissoide è dotato di un preciso e autonomo significato lessicale, facilmente riconoscibile al di là dell'elemento con cui si unisce.” (“Prefissoidi.” In *La grammatica italiana*. [https://www.treccani.it/enciclopedia/prefissoidi\\_\(La-grammatica-italiana\)](https://www.treccani.it/enciclopedia/prefissoidi_(La-grammatica-italiana)), ultima consultazione 3 dicembre 2021). Si rimanda anche ad Antonelli (1995); Booij, Hüning (2014).

lemento compare all'interno dei composti. Il processo di grammaticalizzazione comporta dei mutamenti anche a livello semantico: *turbo-* può infatti veicolare un significato più generalizzato, e quindi più grammaticale rispetto a quello iniziale, entrando in competizione con altre strategie morfologiche già adoperate nell'espressione dell'intensificazione. Per finire, il carattere emergente di prefissoide si accompagna a un incremento di produttività, testimoniato dall'elevato numero di *hapax* ottenuto dall'estrazione dei dati.

Si può ipotizzare quindi che *turbo-* stia seguendo un percorso analogo a quello intrapreso da altri prefissi/prefissoidi dell'italiano quali *mal-* e *simil-*, analizzati rispettivamente da Micheli (2019) e Masini, Micheli (2020): il costituente *malo/a-*, scomparso progressivamente come parola autonoma, ha iniziato ad essere utilizzato in composizione per esprimere un significato attenuativo, peggiorativo o negativo (a seconda del contesto comunicativo), avvicinandosi alla categoria di prefisso; successivamente, esso ha sviluppato un nuovo significato più ristretto di 'illegale', o 'negligente' rispetto al generico significato di 'cattivo X', entrando in competizione con altre strategie morfologiche (es. *mala-sanità* 'cattiva sanità'); allo stesso modo anche *simil-*, premesso a basi di varia natura, sembra configurarsi come emergente prefissoide adoperato in italiano contemporaneo al fine di veicolare un significato approssimativo (es. *similpelle* 'un'imitazione della pelle').

Nello sviluppo diacronico di *turbo-* un ruolo rilevante è svolto dal settore economico, responsabile della diffusione di una serie di composti con valore semantico legato all'accelerazione: all'interno del linguaggio specialistico economico-politico è risultato infatti un numero maggiore di token, poiché i termini hanno avuto maggiore circolazione, anche grazie ai mezzi di stampa<sup>48</sup>. Il numero di token di ambito A scende vertiginosamente, dato l'uso di *turbo-* in combinazione con un insieme variegato di basi non specialistiche.

### 5. Conclusioni e ipotesi di lavoro future

Nel presente studio è stata presentata una nuova strategia morfologica, adoperata in italiano e francese, per esprimere l'intensificazione (e accelerazione) di un dato concetto X: la costruzione si avvale dell'elemento accorciato *turbo-* in composizione con varie basi lessicali, prevalentemente nominali e aggettivali. Nel corso della sua evoluzione nel tempo, *turbo-* ha sviluppato una condizione di polisemia: accanto a composti, in cui ha mantenuto una relazione con *turbina* e dunque un significato specialistico e concreto, il costituente ha subito un processo di grammaticalizzazione, grazie al quale ha sviluppato un nuovo significato valutativo ed è diventato un prefissoide. Esso è infatti adoperato al giorno d'oggi per veicolare il valore semantico X *al massimo grado* (es. it. *turboritardo*, estremo ritardo) o X *alla massima velocità* (es. fr. *turbo-capitalisme*, turbocapitalismo, capitalismo accelerato e sfrenato), mostrando un comportamento simile ai prefissi già impiegati nella valutazione.

Nonostante *turbo-* in italiano e francese presenti le stesse proprietà individuate da Grandi (2017b), dal confronto dei due dataset sono emerse alcune differenze circa i composti

<sup>48</sup> A tal proposito si sottolinea che dai dati estratti e analizzati vi è una maggiore produttività nel linguaggio specialistico economico-politico italiano, anziché francese.

creati: nel primo caso, le occorrenze di *turbo-* sono più numerose ma il numero di basi coinvolte è limitato semanticamente; nel secondo si ha un numero più limitato di occorrenze ma una maggiore varietà di basi coinvolte nella creazione dei composti. Ciò lascerebbe supporre un crescente utilizzo e sviluppo del prefissoide valutativo in due direzioni:

1. In unione a nuove basi lessicali;
2. Come alternativa (e quindi in competizione) alla prefissazione e alle strategie intensificative già identificate.

Nonostante la recente comparsa della strategia valutativa, la composizione per mezzo dell'elemento formativo *turbo-* è quindi stabilmente adoperata in nuovi contesti e nuovi ambiti della lingua. Ricerche future dovrebbero essere orientate ad analizzare l'elemento formativo in altre lingue romanze<sup>49</sup> sia sul piano sincronico sia su quello diacronico e, preferibilmente in ottica contrastiva<sup>50</sup>, al fine di ricostruire più nel dettaglio l'evoluzione e lo stato attuale della componente valutativa anche in relazione all'anglicismo *Turbo Capitalism*.

L'evoluzione di *turbo-* testimonia inoltre la dinamicità che contraddistingue il settore della valutazione, per cui non si esclude la comparsa di nuovi elementi formativi o prefissi con originario significato non valutativo<sup>51</sup>.

### Riferimenti bibliografici

- Amiot, Dany. 2004. "Haut degré et préfixation." *Travaux linguistiques du Cerlico* 17: 91–104.
- Anscombe, Jean-Claude, Irène Tamba. 2013. "Autour du concept d'intensification." *Langue française* 177 (1): 3–8. <https://doi.org/10.3917/lf.177.0003>.
- Antonelli, Giuseppe. 1995. "Sui prefissoidi dell'italiano contemporaneo." *Studi di lessicografia italiana* XIII: 253–293.
- Athanasiadou, Angeliki. 2007. "On the Subjectivity of Intensifiers." *Language Sciences* 29 (4): 554–565. <https://doi.org/10.1016/j.langsci.2007.01.009>.
- Bally, Charles. 1971. *Linguistica generale e linguistica francese*. Milano: Il Saggiatore.
- Berthelon, Christiane. 1955. *L'expression du haut degré en français contemporain: essai de syntaxe affective*. Berne: A. Francke.
- Berruto, Gaetano. 2011. "Variazione diafasica." In *Enciclopedia dell'italiano*. [https://www.treccani.it/enciclopedia/variazione-diafasica\\_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/variazione-diafasica_(Enciclopedia-dell'Italiano)/) (ultima consultazione 25 gennaio 2022).
- Bolinger, Dwight. 1972. *Degree Words*. Berlin-Boston: De Gruyter.

<sup>49</sup> Da una semplice estrazione dati dai corpora eSTenTen18 e pTEnTen10, adottando la query del presente lavoro, solo il secondo mostra esempi di uso valutativo di *turbo-* pari ai casi analizzati, mentre nel primo sembra essere presente esclusivamente il significato specialistico di elemento accorciato. Ciononostante si ritiene opportuno indagare meglio la presenza ed eventuale produttività del costituente in queste due lingue, così come in altre del blocco romanzo.

<sup>50</sup> Benché siano già stati realizzati studi contrastivi rispetto ad altre lingue, limitati sono i lavori dedicati ai rapporti tra le strategie valutative in lingua italiana e francese o altre lingue romanze. Dalla letteratura presente si segnalano lavori contrastivi in italiano e tedesco (Costa 2013; Calpestrati 2017; Malloggi 2017; Napoli, Ravetto 2017a) e studi dedicati al francese e al russo (Paillard 2007).

<sup>51</sup> Si segnala in particolare il prefisso *uber-*, il quale però non si è ancora unito produttivamente a basi italiane per veicolare un significato valutativo.

- Bonacchi, Silvia. 2012. "Un abbraccio forte forte, un amore grande grande. Zur semantischen Valenz der Reduplikation im Italienischen und zu den Möglichkeiten ihrer Wiedergabe im Polnischen und im Deutschen." *Studia Germanica Gedaniensa* 27: 47–60.
- Bonacchi, Silvia. 2017. "What does Reduplication Intensify? The Semantics and Pragmatics of Reduplicated Forms in Italian and their Equivalents in German." In *Exploring Intensification: Synchronic, Diachronic and Cross-Linguistic Perspectives*, a cura di Maria Napoli, Miriam Ravetto, 289–303. Amsterdam-Philadelphia: John Benjamins Publishing. <https://doi.org/10.1075/slcs.189.15bon>.
- Booij, Geert, Matthias Hüning. 2014. "Affixoids and Constructional Idioms." In *Extending the Scope of Construction Grammar*, a cura di Ronny Boogaart, Timothy Colleman, Gijsbert Rutten, 47–66. Berlin-Boston: De Gruyter. <https://doi.org/10.1515/9783110366273.77>.
- Bordet, Lucile. 2014. "En quoi la notion de degré diffère-t-elle de la notion d'intensification? Le cas des adverbes intensifieurs." In *Journée d'étude Agrégation option C – l'expression du degré, Jan 2014, Bordeaux, France*. <https://hal.archives-ouvertes.fr/hal-01624051> (ultima consultazione 27 dicembre 2021).
- Bordet, Lucile, Denis Jamet. 2015. "Degré et intensification: essai de typologie." *Anglophonia* 20. <https://journals.openedition.org/anglophonia/549> (ultima consultazione 23 novembre 2021).
- Burns, Amelia Regina. 2009. "I prestiti inglesi nel francese economico." In *Lessicologia e lessicografia francese e inglese oggi*, a cura di Carolina Diglio, 157–174. Fasano: Schena Editore.
- Calpestrati, Nicolò. 2017. "Intensification Strategies in German and Italian Written Language: The Case of prefissi intensivi or Fremdpräfixe. A Corpus-Based Study." In *Exploring Intensification: Synchronic, Diachronic and Cross-Linguistic Perspectives*, a cura di Maria Napoli, Miriam Ravetto, 305–326. Amsterdam-Philadelphia: John Benjamins Publishing. <https://doi.org/10.1075/slcs.189.16cal>.
- Cardinale, Ugo. 2021. *Storie di parole nuove. Neologia e neologismi nell'Italia che cambia*. Bologna: Il Mulino.
- Cimaglia, Riccardo. 2010. "Intensificatori." In *Enciclopedia dell'Italiano Treccani*. [https://www.treccani.it/enciclopedia/intensificatori\\_\(Enciclopedia-dell%27Italiano\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/intensificatori_(Enciclopedia-dell%27Italiano)/) (ultima consultazione: 26 gennaio 2022).
- Corbin, Annie, Jérôme Paul. 2000. "Aperçus sur la créativité morphologique dans la terminologie de la chimie." *La Banque des Mots* 60: 51–68.
- Cortelazzo, Manlio. 2018. "Le parole della neopolitica – Menevadismo." in *Lingua Italiana*. [https://www.treccani.it/magazine/lingua\\_italiana/articoli/parole/Neopolitica.html](https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/articoli/parole/Neopolitica.html) (ultima consultazione 22 febbraio 2022).
- Costa, Marcella. 2013. "Morfologia valutativa." In *Italiano e tedesco: Questioni di linguistica contrastiva*, a cura di Maria Sandra Bosco Colettos, Marcella Costa, 157–188. Alessandria: Edizioni dell'Orso.
- Costantini, Francesco, Nicola Grandi. 2019. "Typological and Areal Tendencies in Evaluative Morphology: Some Preliminary Results." *AION – Linguistica* 8: 137–160. <https://dx.doi.org/10.4410/AIONL.8.2019.005>.
- De Mauro, Tullio. 2005. *La fabbrica delle parole: il lessico e problemi di lessicologia*. Torino: UTET Università.
- De Mauro, Tullio. 2009. *Grande dizionario italiano dell'uso*. Torino: UTET.
- De Santis, Cristiana. 2011. "Reduplicazione espressiva." In *Enciclopedia dell'italiano Treccani*. [https://www.treccani.it/enciclopedia/reduplicazione-espressiva\\_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/reduplicazione-espressiva_(Enciclopedia-dell'Italiano)/) (ultima consultazione 17 dicembre 2021).

- De Vleeschauwer, Emma. 2012. *Intensification et renforcement: effet de quelques préfixes en français*. Thèse de master, Gent: Université de Gent. [https://libstore.ugent.be/fulltxt/RUG01/001/891/559/RUG01-001891559\\_2012\\_0001\\_AC.pdf](https://libstore.ugent.be/fulltxt/RUG01/001/891/559/RUG01-001891559_2012_0001_AC.pdf) (ultima consultazione 13 novembre 2021).
- Dorrien, Gary. 2010. "Turbo-capitalism, Economic Crisis, and Economic Democracy." *The Anglican theological review* 92 (4): 649–667
- Dressler, Wolfgang U., Lavinia Merlini Barbaresi. 1994. *Morphopragmatics. Diminutives and Intensifiers in Italian, German, and Other Languages*. Berlin-New York: De Gruyter Mouton. <https://doi.org/10.1515/9783110877052>.
- Gaëlle, Ferré. 2004. "Degrés d'intensité exprimées à l'oral. Du discours à la gestualité en passant par la prosodie." *HAL*: 13–26. <https://hal.archives-ouvertes.fr/hal-00135441> (ultima consultazione 27 dicembre 2021).
- Gaeta, Livio. 2010. "Alterazione." In *Enciclopedia dell'italiano Treccani*. [https://www.treccani.it/enciclopedia/alterazione\\_%28Enciclopedia-dell%27Italiano%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/alterazione_%28Enciclopedia-dell%27Italiano%29/) (ultima consultazione 13 novembre 2021).
- Ghesquière, Lobke, Kristin Davidse. 2011. "The Development of Intensification Scales in Noun-Intensifying Uses of Adjectives: Sources, Paths and Mechanisms of Change." *English Language and Linguistics* 15 (2): 251–277. <https://doi.org/10.1017/S1360674311000037>.
- Grandi, Nicola. 2002. *Morfologie in contatto. Le costruzioni valutative nelle lingue del Mediterraneo*. Milano: FrancoAngeli.
- Grandi, Nicola. 2017a. *I diminutivi come marche di attenuazione e indeterminatezza*, in *L'expression de l'imprécision dans les langues romanes*, O.D. Balaş et al., dir., 162–175. Bucharest: Ars Docendi/Universitatea din Bucureşti.
- Grandi, Nicola. 2017b. "Evaluatives in Morphology." in *Oxford Research Encyclopedia of Linguistics*. <https://oxfordre.com/linguistics/view/10.1093/acrefore/9780199384655.001.0001/acrefore-9780199384655-e-250> (ultima consultazione 18 novembre 2021).
- Grandi, Nicola. 2017c. "Intensification Processes in Italian: A Survey." In *Exploring Intensification: Synchronic, Diachronic and Cross-Linguistic Perspectives*, a cura di Maria Napoli, Miriam Ravetto, 55–78. Amsterdam-Philadelphia: John Benjamins Publishing. <https://doi.org/10.1075/slcs.189.04gra>.
- Grandi, Nicola, Claudio Iacobini. 2008. "L'affissazione valutativa nei verbi dell'italiano." In *Prospettive nello studio del lessico italiano, Atti del IX Congresso Internazionale della Società di Linguistica e Filologia Italiana*, a cura di Emanuela Cresti, 483–490. Firenze: Firenze University Press. <https://digital.casalini.it/10.1400/96813>.
- Grossmann, Maria, Franz Rainer, a cura di. 2004. *La formazione delle parole in italiano*. Tübingen: Niemeyer. <https://doi.org/10.1515/9783110934410>.
- Gusmani, Roberto. 1993. *Saggi sull'interferenza linguistica*. Firenze: Le Lettere.
- Hopper, Paul J. 1991. "On Some Principles of Grammaticalization." In *Approaches to Grammaticalization*, a cura di Elizabeth C. Traugott, Bernd Heine, 17–35. Amsterdam-Philadelphia: John Benjamins.
- Hopper, Paul J., Elizabeth Closs Traugott. 1993. *Grammaticalization*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Iacobini, Claudio. 2004. "Composizione con elementi neoclassici." In *La formazione delle parole in italiano*, a cura di Maria Grossmann, Franz Rainer, 69–96. Tübingen: Niemeyer.
- Iacobini, Claudio. 2010. "Elementi formativi." In *Enciclopedia dell'italiano Treccani*. [https://www.treccani.it/enciclopedia/elementi-formativi\\_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)](https://www.treccani.it/enciclopedia/elementi-formativi_(Enciclopedia-dell'Italiano)) (ultima consultazione 12 novembre 2021).

- Iacobini, Claudio. 2015. "Foreign Word-Formation in Italian." In *Word-Formation: An International Handbook of the Languages of Europe*, a cura di Peter O. Müller, Ingeborg Ohnheiser, Susan Olsen, Franz Rainer, 1660–1679. Berlin-München-Boston: De Gruyter Mouton. <https://doi.org/10.1515/9783110375732-006>.
- Iacobini, Claudio, Alessandro Giuliani. 2001. "Sull'impiego di metodi quantitativi nella classificazione degli elementi che prendono parte ai processi di formazione delle parole." In *Dati empirici e teorie linguistiche, Atti del XXXIII Congresso internazionale di studi della Società di linguistica italiana* (Napoli, 28-30 ottobre 1999), a cura di Federico Albano Leoni, 331–357. Roma: Bulzoni.
- Izert, Małgorzata. 2002. *Les expressions Adj comme SN et l'intensification de la propriété*. Thèse de doctorat, Varsovie: Université de Varsovie.
- Izert, Małgorzata. 2010. "L'emploi des préfixes intensifs super- et sur- en français moderne: analyse morphologique, sémantique et comparative." *Acta Philologica* 38: 119–127.
- Izert, Małgorzata. 2011. "Archi- et ultra-: les préfixes français à valeur intensive dans leur emploi familier et dans la langue des médias." *Kwartalnik Neoofilologiczny*, LVIII (4): 535–543.
- Izert, Małgorzata. 2012a. "Méga et giga: les nouveaux intensificateurs dans leur emploi familier en français et en polonais." In *Formaland Semantic Aspects of Linguistic Research / Aspectssémantiques et formels dans les recherches linguistiques*, a cura di Bohdan Krzysztof Bogacki, Joanna Cholewa, Agata Rozumko, 81–92. Białystok: Wydawnictwo Uniwersytetu w Białymstoku.
- Izert, Małgorzata. 2012b. "Préfixes extra- et supra- comme intensificateurs de la propriété en français contemporain." *Kwartalnik Neoofilologiczny* 4: 155–164.
- Izert, Małgorzata. 2013. "Le préfixe maxi- et sa diffusion dans le français courant." *Studia Linguistica* 32: 101–115.
- Izert, Małgorzata. 2014. "Les préfixes supra- et hypra- comme intensificateurs de la propriété en français familier." *L'Information grammaticale* 140: 32–38.
- Janot, Pascale. 2004. *Les formations par préfixation intensive grecque et latine dans les vocabulaires politiques français et italien d'aujourd'hui*. Tesi di dottorato, Trieste: Università di Trieste. <https://www.openstarts.units.it/handle/10077/8124> (ultima consultazione 11 novembre 2021).
- Křištofiková, Hana. 2012. *Adverbiaux d'intensification et constructions appréciatives en français: observation de la variation intergénérationnelle*. Magisterská diplomová práce, Brno: Masarykova univerzita. <https://is.muni.cz/th/wangf/> (ultima consultazione 15 novembre 2021).
- Lehmann, Christian. 1995. *Thoughts on Grammaticalization*. München: Lincom Europa.
- Lehmann, Christian. 2015<sup>3</sup>. *Thoughts on Grammaticalization*. München: Lincom Europa.
- Luttwak, Edward. 2000. *Turbo Capitalism. Globalization Winners and Losers*. S.I.: Perennial.
- Malloggi, Patrizio. 2017. "Intensifying Structures of Adjectives Across German and Italian." In *Exploring Intensification: Synchronic, Diachronic and Cross-Linguistic Perspectives*, a cura di Maria Napoli, Miriam Ravetto, 251–264. Amsterdam-Philadelphia: John Benjamins Publishing. <https://doi.org/10.1075/slcs.189.13mal>.
- Marchello-Nizia, Christiane. 2006. *Grammaticalisation et changement linguistique*. Brussels: De Boeck-Duculot.
- Masini, Francesca, Maria Silvia Micheli. 2020. "The Morphological Expression of Approximation. The Emerging simil- Construction in Italian." *Word Structure* 13 (3): 371–402. <https://doi.org/10.3366/word.2020.0176>.
- Masseroli, Alessandra. 1994. *Le semiparole nella lingua italiana contemporanea*. Tesi di dottorato, Pavia: Università di Pavia.

- Mejri, Salah. 1994. "Séquences figées et expression de l'intensité. Essai de description sémantique." *Cahiers de Lexicologie* 65 (2): 111–122.
- Micheli, Maria Silvia. 2019. "The Diachrony of mal(e)- Constructions: From Compounding to Derivation." *Lingue e Linguaggio* 18 (1): 91–118. <https://www.rivisteweb.it/doi/10.1418/95387>.
- Micheli, Maria Silvia. 2020. *La formazione delle parole. Italiano e altre lingue*. Roma: Carocci.
- Migliorini, Bruno. 1937. "'Super' nella lingua contemporanea." *Archivum Romanicum* XXI: 211–227.
- Migliorini, Bruno. 1963<sup>a</sup>. "I prefissoidi. Il tipo aeromobile, radiodiffusione." In *Saggi sulla lingua del Novecento*, a cura di Bruno Migliorini, 9–60. Firenze: Sansoni.
- Migliorini, Bruno. 1963<sup>b</sup>. "Fortuna del prefisso super-." In *Saggi sulla lingua del Novecento*, a cura di Bruno Migliorini, 61–69. Firenze: Sansoni.
- Montermini, Fabio. 2008. *Il lato sinistro della morfologia. La prefissazione in italiano e nelle lingue del mondo*. Milano: FrancoAngeli.
- Montermini, Fabio. 2018. "Les affixes dérivationnels ont-ils des allomorphes? Pour une modélisation de la variation des exposants dans une morphologie à contraintes." In *The lexeme in descriptive and theoretical morphology. (Empirically Oriented Theoretical Morphology and Syntax 4)*, a cura di Olivier Bonami, Gilles Boyé, Georgette Dal, Hélène Giraud, Fiammetta Name, 423–465. Berlin: Language Science Press. <https://zenodo.org/record/1402520#.Y7yASezMK3I>.
- Napoli, Maria. 2012. "Uno stra-prefisso: l'evoluzione di stra- nella storia dell'italiano." *Rivista Italiana di Linguistica e Dialettologia* XIV: 89–112.
- Napoli, Maria. 2013. "On Italian Past Participles with -issimo: The Superlative of Events Between Intensification and Pluractionality." *Linguistica e filologia* 33: 85–126.
- Napoli, Maria. 2017. "Nomi in stra- in italiano. Intensificazione tra semantica e pragmatica." In *Actes du XVII Congrès international de linguistique et de philologie romane (Nancy, 15-20 juillet 2013)*, 95–105. Nancy: ATILF.
- Napoli, Maria, Miriam Ravetto. 2017a. "Ways to Intensify: Types of Intensified Meanings in Italian and German." In *Exploring Intensification: Synchronic, Diachronic and Cross-Linguistic Perspectives*, a cura di Maria Napoli, Miriam Ravetto, 327–352. Amsterdam-Philadelphia: John Benjamins Publishing. <https://doi.org/10.1075/slcs.189.17nap>.
- Napoli, Maria, Miriam Ravetto, a cura di. 2017b. *Exploring Intensification: Synchronic, Diachronic and Cross-Linguistic Perspectives*. Amsterdam-Philadelphia: John Benjamins Publishing. <https://doi.org/10.1075/slcs.189>.
- Paillard, Denis. 2007. "Verbes préfixés et « intensité » en français et en russe." *Travaux de linguistique* 55: 133–149.
- Pilecka, Ewa. 2015. "Propositions pour un dictionnaire des moyens d'intensification." *Studia Romanica Posnaniensia* XLII (1): 83–96. <https://doi.org/10.14746/strop.2015.421.006>.
- Rainer, Franz. 1983a. *Intensivierung im Italienischen*. Salzburg: Institut für Romanistik der Universität.
- Rainer, Franz. 1983b. "L'intensificazione di aggettivi mediante -issimo." In *Akten des 2. Österreichisch-italienischen Linguistentreffens*, Dardano Maurizio, Wolfgang Dressler, Gudrum Held, Hrsg., 94–102. Tübingen: Narr.
- Rainer, Franz. 2015. "Intensification." In *Word-formation: An international handbook of the languages of Europe*, a cura di Peter O. Müller, Ingeborg Ohnheiser, Susan Olsen, Franz Rainer, 1339–1351. Berlin-München-Boston: De Gruyter Mouton. <https://doi.org/10.1515/9783110246278-033>.
- Rainer, Franz. 2018. "Word formation and Word History: The Case of capitalist and capitalism." In *The Lexeme in Descriptive and Theoretical Morphology. (Empirically Oriented Theoretical Morphol-*

- ogy and Syntax 4*), a cura di Olivier Bonami, Gilles Boyé, Georgette Dal, Hélène Giraudo, Fiammetta Namer, 44–65. Berlin: Language Science Press. <https://doi.org/10.5281/zenodo.1402520>.
- Rohlf, Gerhard. 1969. *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*. Vol. III: *Sintassi e formazione delle parole*. Torino: Einaudi.
- Romero, Clara. 2001. *L'intensité en français contemporain: analyse sémantique et pragmatique*. Thèse de doctorat, Paris: Université de Paris 8. <https://www.theses.fr/2001PA081992#> (ultima consultazione 2 dicembre 2021).
- Romero, Clara. 2002. “L'intensité en français contemporain: analyse sémantique et pragmatique.” *L'information grammaticale* 93 (1): 52–53. <https://doi.org/10.3406/igram.2002.2687>.
- Scalise, Sergio. 1984. *Morfologia lessicale*. Padova: CLESP.
- Scalise, Sergio, Antonietta Bisetto. 2008. *La struttura delle parole*. Bologna: Il Mulino.
- Sgroi, Salvatore. 2003. “Per una definizione di “confisso”: composti confissati, derivati confissati, parasintetici confissati vs etimi ibridi e incongrui.” *Quaderni di Semantica* 24: 47–61.
- Ten Hacken, Pius. 2000. “Derivation and Compounding.” In *Morphology/Morphologie: A Handbook on Inflection and Word Formation*. Vol 1. *Halbband: Ein internationales Handbuch zur Flexion und Wortbildung*, a cura di Geert Booij, Christian Lehmann, Joachim Mugdan, Wolfgang Kesselheim, Stavros Skopeteas, 349–360. Berlin-New York: De Gruyter Mouton. <https://doi.org/10.1515/9783110111286.1.5.349>.
- Thornton, Anna Maria. 2004. “Riduzione.” In *La formazione delle parole in italiano*, a cura di Maria Grossmann, Franz Rainer, 555–566. Tübingen: Niemeyer. <https://doi.org/10.1515/9783110934410.555>.
- Thornton, Anna Maria. 2014<sup>2</sup>. *Morfologia*. Roma: Carocci.
- Van Goethem, Kristel. 2010. “The French Construction nouveau + Past participle Revisited: Arguments in Favour of a Prefixoid Analysis of nouveau.” *Folia Linguistica* 44 (1): 163–178. <https://doi.org/10.1515/flin.2010.006>.
- Wierzbicka, Anna. 1986. “Italian Reduplication: Cross-Cultural Pragmatics and Illocutionary Semantics.” *Linguistics* 24 (2): 287–316. <https://doi.org/10.1515/ling.1986.24.2.287>.